



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione sociale**

---

**Triennio di riferimento 2019/22**

**RMIC8CT007**

**I.C. VIA RUGANTINO 91**



*Ministero dell'Istruzione*



Contesto

2

Risultati raggiunti

5

Risultati legati alla progettualità della scuola

5

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

5

Prospettive di sviluppo

12

Altri documenti di rendicontazione

14



---

## Contesto

---

# Popolazione scolastica

## Opportunità

Dalla analisi degli indicatori si rileva uno stato socio-economico culturale tendenzialmente medio-basso a cui si aggiunge un'incidenza dello svantaggio per le famiglie degli studenti, superiore alla media nazionale, in particolare nella scuola Primaria. Nel dettaglio, l'Istituto nel corso dell'anno accoglie anche alunni provenienti dalla Casa-famiglia. L'opportunità formativa offerta dall'Istituto tiene anche conto dello status economico attraverso l'offerta di una didattica inclusiva. Si evidenzia la presenza in percentuale rilevante di alunni con cittadinanza non italiana. Nelle definizioni della mission istituzionale il parametro dell'utenza è colto dalla Scuola come una peculiare caratteristica su cui basare le strategie operative. In tale direzione, anche al fine di cogliere le esigenze educative dell'utenza, la didattica inclusiva è l'agire che dimensiona e perimetra tutte le scelte educative e formative che confluiscono nel PTOF. Accordi specifici in continuità orizzontale con importanti agenzie educative presenti sul territorio consentono di intervenire strategicamente e rispondere efficacemente alle complesse esigenze educative dell'utenza.

## Vincoli

Il profilo del contesto socio economico accoglie soggetti con caratteristiche differenziate per livello sociale e culturale, provenienza geografica, etnia. Si conferma la registrazione, negli ultimi anni, in tutti e tre gli ordini di scuola di un rilevante aumento di iscrizioni di alunni con cittadinanza straniera che tende a perdurare nel corso dell'anno scolastico. Tale condizione si evidenzia anche per gli alunni in uscita nei casi in cui le famiglie rientrano nei paesi di origine e vincola il tasso di trasferimento di tipo strutturale dell'Istituto. Alcuni alunni e alunne permangono anche per una sola parte dell'anno. È presente una percentuale di alunni/e di etnia rom ed è in continuo aumento il numero degli alunni B.E.S certificati anche nel corso dell'anno scolastico. Il contesto socio-economico e culturale vincola fortemente la pianificazione e lo sviluppo di strategie educative e didattiche che tengano conto delle indicazioni del PEI e del PDP e delle esigenze formative dei singoli alunni/e e delle loro potenzialità.

# Territorio e capitale sociale

## Opportunità

Il territorio su cui insiste il bacino d'utenza dell'Istituto rileva un significativo collegamento tra popolazione e Scuola, anche per le richieste poste in essere. Negli anni si è consolidato un senso di appartenenza confluito in un interesse posto nei confronti delle attività e dei progetti proposti dall'Istituto. Le strutture e i servizi del territorio sono formate da una rete di soggetti istituzionali, pubblici e privati che costituiscono potenziali opportunità di raccordo con il territorio, fatte salve le scelte educative e la mission della scuola. L'Istituto si apre con disponibilità alle proposte progettuali provenienti dal territorio e tale condizione, oltre a costituire produttive relazioni con il contesto sociale, rappresenta un significativo momento di apertura della scuola al territorio nonché una sensibilizzazione dell'utenza su temi di profilo formativo. Sulla base di tali scelte educative sono state siglate



convenzioni con associazioni con finalità educative e formative condivise e inclusive in linea con la mission dell'Istituto.

## Vincoli

La richiesta di accoglienza e formazione da parte dell'utenza è continua e pervasiva. La scuola è un punto nevralgico nonché snodo educativo che accoglie istanze variegata, spesso non di netta pertinenza della Scuola, tuttavia il servizio proposto è basato sull'accoglienza, sulla verifica e sulla predisposizione di un ambiente sereno che garantisca lo sviluppo armonico della personalità anche in riferimento alle opportunità offerte dal territorio. Spetta all'Ente locale il compito di soddisfare la domanda di attrezzature di servizio espressa dalla popolazione residente nonché di ottemperare alle richieste di interventi strutturali e manutentivi da parte della Scuola, non ancora in linea con le esigenze dei plessi dell'Istituto.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

Le opportunità formative offerte dall'Istituto si conformano alle richieste delle famiglie nell'anelito di creare un circuito educativo. I servizi offerti dalla scuola con continuità e professionale disponibilità tendono all'accoglimento delle istanze genitoriali e su tale solco la scuola si configura quale centro di interscambio con i servizi e gli enti territoriali presenti. I plessi dell'Istituto insistono su più quartieri, alcuni della Scuola dell'Infanzia sono costituiti da un solo piano terra e ciò facilita l'accesso all'utenza. A seguito dell'accesso ai fondi europei PON-FESR 2014-2020 nei plessi è presente la rete Internet con le sue potenzialità. Gli ordini di scuola Primaria e Secondaria si avvalgono dell'utilizzo di LIM nella maggior parte delle aule e la dotazione tecnologica è in continuo incremento anche per quanto concerne la sicurezza informatica dei laboratori presenti nei plessi e in Segreteria, grazie all'installazione di firewall appositi. Nell'ottica di una digitalizzazione che favorisca la fruizione dei dati di interesse con l'utenza, tutte le classi della Scuola dell'obbligo sono dotate di PC adeguati all'utilizzo del registro elettronico; i plessi della Scuola dell'Infanzia sono dotati di una postazione multimediale atta a favorire l'utilizzo della Segreteria digitale. Si registra una rilevante partecipazione statale per il finanziamento della Scuola.

### Vincoli

La qualità delle strutture degli edifici scolastici è alquanto diversificata con una dislocazione dei plessi che ne rileva la distanza per alcuni fra loro. Vi è una costante richiesta di manutenzione degli edifici all'Ente locale, tuttavia la risposta non è ancora adeguata alle esigenze dell'Istituto. In linea con il D.Lgs. 129/2018, al fine di avviare un eventuale percorso di ricerca di fonti di finanziamento aggiuntive, il Consiglio di Istituto ha adottato il Regolamento di sponsorizzazione.





## Risultati raggiunti

### Risultati legati alla progettualità della scuola

#### ● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

##### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

##### Attività svolte

L'Istituto ha garantito il potenziamento delle competenze logico-matematiche attraverso attività rivolte a migliorare l'approccio con la cultura scientifica. Le attività proposte sono state mirate a rafforzare la motivazione per lo studio delle discipline scientifiche coinvolgendo le alunne e gli alunni in situazioni stimolanti la curiosità degli stessi. Lo sviluppo del pensiero logico-scientifico permette di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi nonché arricchire la capacità di ragionamento e deduzione. Sono obiettivi performanti i percorsi progettuali che si estendono in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto. Le attività progettuali proposte hanno consolidato l'offerta formativa e si sono collocate in misura coerente con l'età degli alunni e delle alunne e le potenzialità degli stessi. La scuola ha aderito ai Giochi d'Autunno promossi dall'Università Bocconi di Milano con le classi quarte e quinte della Primaria e tutte le classi della Secondaria di primo grado e con i bambini di 5 anni ai giochi proposti da Gioiamathesis Scientiam inquirendo discere in collaborazione con ANISN ed ESA, coinvolgendo le sezioni della Scuola dell'Infanzia.

##### OBIETTIVI FORMATIVI

- Promozione delle discipline scientifiche.
- Sviluppo delle capacità di ragionamento.
- Potenziamento delle capacità logiche.

##### COMPETENZE ATTESE

- Sviluppo delle competenze matematiche.
- Individuazione delle eccellenze.
- Stimolare l'interesse verso le scienze e la tutela dell'ambiente.
- Promuovere la metodologia scientifica come strumento di lavoro.
- Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche

##### Risultati raggiunti

La scelta di porre l'attenzione sui dati restituiti da Invalsi nasce dalla volontà di migliorare sempre di più gli esiti di apprendimento con nuove pratiche organizzative e didattiche e rafforzare le relazioni di collaborazione tra gli operatori scolastici (anche di ordini differenti) per un perseguimento di migliori risultati a ogni livello, al fine di incrementare conoscenze, abilità e competenze degli alunni attraverso i dati oggettivi delle prove standardizzate, punto di partenza per la progettazione, la verifica e la riorganizzazione del curricolo verticale.

Nel dettaglio, i risultati ottenuti dagli studenti del nostro istituto nelle prove nazionali standardizzate evidenziano una sostanziale efficacia dei percorsi longitudinali di apprendimento declinati attraverso il curricolo verticale di istituto. Ciò è confermato da un effetto scuola leggermente positivo e comunque pari a quello delle medie regionali nelle classi terze secondaria di I grado. Nello specifico le nostre classi iniziali (seconde primaria) e finali (terze secondaria) nel confronto con il punteggio di classi con ESCS



simile sono ben al di sopra delle medie nazionali e regionali, sia in italiano che in matematica nonché in inglese. Si evidenzia un potenziale ambito di sviluppo specifico nella matematica, nelle classi quinte, dove i risultati delle prove standardizzate, confrontati con quelli delle classi con pari ESCS, sono leggermente al di sotto delle medie delle macroaree. Analizzando nello specifico il livello di competenza degli alunni di classe quinta nella matematica notiamo che il 37,5% si colloca nel livello 1, un numero ben al di sopra della media nazionale (23,4%). A questo dato aggiungiamo il 20,3% di variabilità di risultati fra classi (rispetto all'11,8% dell'Italia).

## Evidenze

### Documento allegato

garedimatematica.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Attività svolte

In tutti e tre gli ordini di Scuola, con la collaborazione fattiva degli insegnanti di sostegno, si sono svolti laboratori in parte a classi parallele finalizzati a stimolare la motivazione all'apprendere di tutti gli alunni e le alunne, in particolar modo di quelli con bisogni educativi speciali nonché a una continuativa e proficua inclusione scolastica. Sono state predisposte attività creative, manuali, digitali, musicali e di drammatizzazione che hanno previsto l'implementazione di percorsi strutturati in ambienti scolastici favorevoli all'apprendimento collaborativo.

Le attività si sono svolte in piccoli gruppi nelle aule laboratoriali (laboratorio di musica, di arte, informatico, scientifico, teatro) in cui a rotazione tutti gli alunni e le alunne del gruppo classe hanno partecipato ai lavori proposti.

La principale finalità dei percorsi è stata correlata al recupero didattico attraverso una fattiva operativa inclusione degli alunni BES e lo sviluppo e l'impiego strategico di conoscenze, procedure, metodi e strumenti.

Sono stati svolti percorsi progettuali di L2, finalizzati allo sviluppo dell'approccio comunicativo nella lingua italiana quale presupposto a una serena e fattiva inclusione nella scuola e nella società per le alunne e gli alunni di madre lingua non italiana.

#### OBIETTIVI FORMATIVI

- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio delle alunne e degli alunni con bisogni educativi speciali.
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come L2.

#### COMPETENZE ACQUISITE

Collaborare e partecipare: Essere in grado di interagire nel gruppo

- Comunicare nella madrelingua: capacità di usare la lingua per esprimere situazioni, emozioni, problemi.
- Consapevolezza ed espressione culturale. Competenze digitali: saper utilizzare strumenti per realizzare piccoli progetti
- Competenze di base in scienza e tecnologia: sviluppare atteggiamenti di conoscenza e rispetto per l'ambiente
- Competenze sociali e civiche: agire in modo autonomo e responsabile Imparare ad imparare

### Risultati raggiunti

L'identità progettuale dell'Istituto si rileva quale fortemente inclusiva e si realizza attraverso il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio delle alunne e degli alunni con bisogni educativi speciali. Le metodologie laboratoriali hanno favorito una maggiore cura educativa rivolta agli alunni con bisogni educativi speciali valorizzando i diversi stili di apprendimento mettendo al centro l'alunno/a, la sua esperienza, il suo saper fare; la didattica metacognitiva ha favorito la messa in campo da parte dell'alunno/a strategie di apprendimento personalizzate.

A tal fine, insieme agli obiettivi formativi peculiari di ciascun ordine di scuola, l'attività didattica declinata nel PTOF per le classi/sezioni ottimizza la didattica inclusiva, intesa come il potenziamento e valorizzazione del diritto allo studio degli alunni BES in linea con le disposizioni contenute nel D.Lgs. 66/2017. La progettazione così articolata ha favorito altresì il contrasto della dispersione scolastica, il potenziamento dell'inclusione e il diritto al successo formativo di tutti gli alunni e le alunne.

Nell'ambito delle azioni per una fattiva didattica inclusiva e a seguito dell'acquisizione agli atti della scuola della documentazione pertinente, il nostro Istituto ha presentato il progetto alla Regione Lazio relativo al servizio assistenza alla realizzazione dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio con richiesta di assistenza C.A.A.

Il Progetto ha inteso promuovere l'inclusione scolastica, con particolare riferimento agli alunni con disabilità acclerate da difficoltà di comunicazione, attraverso una didattica volta a valorizzare le



differenze e i bisogni educativi di tutti gli alunni e le alunne.

L'emergenza epidemiologica in un primo momento ha rallentato la didattica laboratoriale. L'Istituto ha adottato l'utilizzo di strumenti alternativi che hanno permesso l'immediato coinvolgimento delle alunne e degli alunni nei periodi di didattica a distanza.

Con l'utilizzo della piattaforma digitale Google Work Space si è garantito il diritto all'apprendimento.

Il graduale ritorno alla normalità ha rimodulato le attività laboratoriali, ma non le metodologie. Durante la fase emergenziale sono stati predisposti orari strutturati per l'utilizzo dei laboratori e sono state adottate misure di igienizzazione e sanificazione prima, durante e dopo l'utilizzo da parte degli/le alunni/e. Gli stessi venivano predisposti a piccoli gruppi appartenenti alla stessa classe al fine di favorire il monitoraggio relativo all'eventuale contagio.

L'inclusione si è realizzata anche attraverso l'eterogeneità come dato costitutivo delle classi proponendo una didattica plurale capace di rispondere ai diversi stili cognitivi degli alunni e delle alunne, alle loro modalità operative, ai loro punti di forza ed interessi in un triennio interessato anche dalla pandemia da Sars-Cov-2.

## Evidenze

### Documento allegato

BESedeficitnelleAbilitàSociali.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Attività svolte

Sulla base dei dettami della normativa vigente, l'Istituto si è fatto garante nell'orientare azioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo. A tal fine è stato individuato nel funzionigramma il team antibullismo e per l'emergenza è declinato il Regolamento di Istituto pertinente deliberato dagli organi collegiali, pubblicato sul sito dell'Istituto. Il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio delle alunne e degli alunni BES in linea con le disposizioni contenute nel D.Lgs. 66/2017 ha visto la realizzazione di una progettazione mirata e articolata, rivisitata nel perimetro delle disposizioni di sicurezza correlate all'emergenza epidemiologica. L'esperienza della Didattica a distanza e della Didattica Digitale Integrata, nonostante l'implementazione correlata allo scenario epidemiologico, ha rivelato una ricaduta mirata del digitale sulla didattica anche in termini di inclusione.

Nel dettaglio lo sviluppo delle strategie educative e didattiche ha tenuto conto, ove necessario, delle indicazioni del PEI e del PDP nonché del Piano dell'Inclusione dell'Istituto, documento programmatico atto a favorire l'implementazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica, redatto ai sensi dell'art.8 del D.Lgs. n.66/2017 e del D.Lgs.n.96 del 07/08/2019.

## Risultati raggiunti

Il percorso inclusivo che ha costituito elemento fondante del fare scuola dell'Istituto ha consentito un miglioramento graduale degli esiti soprattutto quelli relativi all'Esame di Stato, conclusivi rispetto al percorso effettuato dai discenti dell'Istituto benchè le attività implementate abbiano risentito del periodo pandemico sia in termini di fattibilità che di effettiva attuazione.

## Evidenze

### Documento allegato

PROVEDIISTITUTO20-21.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Attività svolte

I docenti e il personale dell'Istituto condividono l'impegno nell'educazione della persona nella sua interezza e, oltre le conoscenze, le capacità e le abilità fondamentali, non trascurano lo sviluppo delle predisposizioni individuali delle alunne e degli alunni che ne fanno parte. Pertanto nel triennio 2019/2022 l'Istituto ha sostenuto i/le propri/e alunni/e in un percorso formativo adeguato alla realizzazione delle loro aspettative e all'ampliamento dei loro orizzonti culturali organizzando attività e progetti. La Scuola ha promosso una progettualità unitaria che si è sviluppata trasversalmente in tutte le attività didattiche e che si è rapportata in maniera aperta e flessibile con il territorio. La scelta progettuale si è realizzata nel rispetto delle identità degli ordini di scuola correlati allo sviluppo dell'età evolutiva, nella consapevolezza unitaria del valore educativo e della mission istituzionale, al fine di realizzare una scuola aperta e innalzare i livelli di istruzione e le competenze di tutti gli alunni e le alunne, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento. L'Istituto ha attuato attività educativo-didattiche di raccordo fra i diversi ordini di scuola con l'obiettivo di agevolare il passaggio tra i diversificati percorsi educativi. Il progetto sulla Continuità tra i tre ordini di scuola, realizzato ogni anno attraverso lo sviluppo di tematiche diverse, anche durante il periodo di emergenza epidemiologica ha proposto e attuato attività in verticale, ove necessario, anche in modalità online.

Le azioni poste in essere, lo sviluppo di attività didattiche inclusive e mirate alla valorizzazione delle attitudini personali del discente e al potenziamento delle sue peculiarità hanno favorito un graduale miglioramento degli esiti. A titolo esemplificativo, la predisposizione delle prove di Istituto ha consentito un monitoraggio accurato e coerente degli esiti anche a distanza. Nel dettaglio, i risultati ottenuti dagli studenti e dalle studentesse del nostro istituto nelle prove nazionali standardizzate evidenziano una sostanziale efficacia dei percorsi longitudinali di apprendimento declinati attraverso il curricolo verticale di istituto. Nel triennio 2019/2022 l'Istituto ha sostenuto i/le propri/e alunni/e in un percorso formativo mirato alla realizzazione delle loro aspettative e all'ampliamento dei loro orizzonti culturali. La Scuola ha promosso una progettualità unitaria che si è sviluppata trasversalmente in tutte le attività didattiche e che si è rapportata in maniera aperta e flessibile con il territorio pur nel rispetto delle misure di sicurezza individuate nel periodo emergenziale.

### Risultati raggiunti

Il Curricolo d'Istituto già elaborato in precedenza a partire dall'analisi di alcuni precisi documenti di riferimento è stato revisionato per la scuola primaria sulla base dell'O.M.172 del 4 dicembre 2020 che ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa. Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli/le alunni/e sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. In base alle analisi dei bisogni formativi degli/le alunni/e (rafforzamento delle competenze di base, riduzione delle differenze tra alunni di provenienze geografiche diverse il cui numero è in costante aumento) è stato elaborato un Curricolo d'Istituto che si articola in 5 direzioni da seguire definite "piste", per la realizzazione di un progetto in cui le discipline siano degli strumenti per il raggiungimento dei traguardi di competenze. Nell'ambito di queste piste sono state individuate competenze disciplinari (di comunicazione, matematiche, di base in scienza e tecnologia) e sociali-civiche (di cittadinanza).

### Evidenze

#### Documento allegato

PROVEDIISTITUTO21-22.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

## Attività svolte

Nell'ambito dell'Orientamento l'Istituto ha garantito attività specifiche atte a favorire una scelta consapevole del percorso formativo successivo, avvalendosi anche del contributo di test attitudinali, di momenti strutturati nonché di incontri informativi e interscambi culturali sui percorsi di istruzione secondaria superiore e di istruzione professionale nell'anelito di realizzare un sistema di Orientamento efficace e mirato. Nonostante l'emergenza epidemiologica il percorso di Orientamento è stato sviluppato in misura coerente e mirata al fine di avviare nel tempo un sistema di Orientamento sempre più performante.

## Risultati raggiunti

Le attività e le azioni relative all'Orientamento sono state strutturate e finalizzate al coinvolgimento delle famiglie e delle realtà formative del territorio. La scuola ha organizzato incontri programmati con i referenti delle scuole secondarie di II grado per i gruppi classe anche in modalità online nonché giornate informative e interscambi culturali nell'ambito di un sistema di Orientamento atto a garantire alle alunne, agli alunni e all'utenza un tempo di maggiore riflessione sulle scelte da effettuare e coadiuvarle in una scelta consapevole. Sono stati pubblicizzati gli open day degli altri istituti. Il consiglio orientativo è sempre il risultato di un progetto finalizzato a una maggiore conoscenza delle potenzialità e inclinazioni di ciascun alunno e di ciascuna alunna.

## Evidenze

### Documento allegato

Monitoraggiogiudizioorientativo2019-20.pdf



## Prospettive di sviluppo

L'Istituto Comprensivo Via Rugantino 91, attraverso la disamina dei dati in possesso e le evidenze rilevate nei documenti strategici di pertinenza, diffonde e comunica all'utenza i risultati più rilevanti raggiunti nel triennio 2019-2022. Premessa essenziale è tenere in evidenza che la Rendicontazione sociale è documento di sintesi che non può prescindere dall'impatto che la pandemia ha avuto su quanto pianificato in misura visionaria e quanto poi realizzato nel contesto contingente, ancorato a prioritarie misure di sicurezza ineludibili rispetto allo scenario epidemiologico. L'accurata analisi dei dati ha favorito l'individuazione della *summa* delle azioni poste in essere che hanno di fatto costituito l'agire quotidiano e continuativo del *fare scuola* dell'Istituto, di cui tenere conto nel significativo anelito di miglioramento del percorso formativo delle alunne e degli alunni dell'Istituto. Ogni priorità evidenziata nel RAV è stata oggetto di riflessione in particolare quella relativa ai risultati ottenuti dagli studenti dell'Istituto nelle prove nazionali standardizzate che di fatto hanno costituito elementi cardine su cui perimetrare le prospettive di sviluppo per la triennalità 2022-2025. Anche i traguardi conseguiti, nella loro specificità hanno contribuito a integrare e raccordare le novellate priorità individuate per il triennio successivo nonché il processo di autovalutazione nel più ampio orizzonte culturale e documentativo proprio dell'Istituto inteso come strumento informativo e diffusivo delle scelte educative della scuola. Ogni azione posta in essere per garantire il diritto allo studio ha contribuito e, in prospettiva, continuerà nell'intento di raggiungere le priorità definite attraverso uno sviluppo adeguato, continuo, fattivo delle peculiarità specificate. Pertanto nella valorizzazione della dimensione educativo-formativa della scuola si perseguirà una formazione tesa all'integrazione dell'insegnamento con le attitudini individuali del discente, a garantire il successo formativo e a far confluire coralmemente l'agire educativo nel miglioramento dei risultati scolastici dei singoli alunni e degli esiti in uscita.

In merito ai risultati scolastici ottenuti dagli studenti della Scuola Secondaria di I grado, la loro restituzione in forma aggregata attraverso i monitoraggi effettuati nel corso del triennio evidenzia nel complesso una graduale e continuativa ascesa alle valutazioni più alte rispetto alle discipline coinvolte. Parimenti, i risultati in uscita all'Esame di Stato, fase conclusiva del percorso formativo delle alunne e degli alunni dell'Istituto, hanno rilevato un significativo aumento delle fasce di valutazioni più alte, in particolare quella relativa all'attribuzione della lode.

Le azioni poste in essere, lo sviluppo di attività didattiche inclusive e mirate alla valorizzazione delle attitudini personali del discente e al potenziamento delle sue peculiarità hanno favorito il miglioramento degli esiti pur nella consapevolezza che tali dati possano essere sempre migliorati. Nel dettaglio, i risultati ottenuti dagli studenti e dalle studentesse del nostro istituto nelle prove nazionali standardizzate evidenziano una sostanziale efficacia dei percorsi longitudinali di apprendimento declinati attraverso il curricolo verticale di istituto. Ciò è confermato da un effetto scuola leggermente positivo e comunque pari a quello delle medie regionali nelle classi terze secondaria di I grado. Nello specifico le nostre classi iniziali (seconde primaria) e finali (terze secondaria) nel confronto con il punteggio di classi con ESCS simile sono ben al di sopra delle medie nazionali e regionali, sia in italiano che in matematica nonché in inglese. Si evidenzia un potenziale ambito di sviluppo specifico nella matematica, nelle classi quinte, dove i risultati delle prove standardizzate, confrontati con quelli delle classi con pari ESCS, sono leggermente al di sotto delle medie delle macroaree. Analizzando nello specifico il livello di competenza degli alunni e delle alunne di classe quinta nella matematica notiamo che il 37,5% si colloca nel livello 1, un numero ben al di sopra della media nazionale (23,4%). A questo dato aggiungiamo il 20,3% di variabilità di risultati fra classi (rispetto all'11,8% dell'Italia). Il miglior utilizzo delle risorse interne disponibili è da rilevare quale indicatore di performance dell'Istituto in termini di efficienza, parimenti di efficacia rispetto al conseguimento degli obiettivi e di equità nell'anelito di porre la scuola come



costruttore delle competenze per le nuove generazioni. A tal fine lo sviluppo della formazione del personale scolastico, quale leva strategica al percorso educativo sarà ulteriormente garantito sulla base delle opportunità offerte dal portale della formazione *ScuolaFutura* relativo al PNRR nonché sugli esiti del monitoraggio annuale relativo al fabbisogno formativo del personale in servizio presso l'Istituto. Tale assunto si basa sull'anelito di far confluire la formazione anche su una condivisione delle buone pratiche educative da parte del personale scolastico. Nell'ottica di una transizione al digitale che aneli a divenire sempre più performante e diffusiva, sono stati emanati alcuni avvisi a cui l'Istituto ha deciso di partecipare: Missione 1-Componente 1-Investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale"-misura 1.4.1 "esperienza del cittadino nei servizi pubblici" e Missione 1-Componente 1-Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali". Inoltre è in fase di attuazione il progetto STEM. L'analisi dei dati suggerisce infatti un percorso di intervento che sostenga una formazione specifica orientata alle discipline scientifiche con particolare attenzione alla dimensione interdisciplinare offerta dai percorsi STEM. In tale direzione, si rileva come la formazione alla didattica digitale dei docenti costituisca uno dei *pilastri* del PNRR Istruzione e rappresenti una misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati nell'ambito di *Scuola 4.0*.

Ogni ordine di scuola dell'Istituto continuerà nell'implementazione di percorsi educativi che favoriscano l'osservazione critica e curiosa della realtà da parte delle alunne e degli alunni nella finalità principe di formare cittadini consapevoli e proattivi nella società. L'implementazione e il consolidamento di tale percorso vedrà il contributo dei finanziamenti specifici che saranno stanziati nell'ambito del PNRR attraverso la formazione dei docenti e del personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati. L'adozione del *Piano Scuola 4.0* costituisce uno strumento di sintesi con cui operare nell'ottica di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. Il ruolo dello spazio nel processo di formazione contribuirà a favorire un ecosistema di apprendimento atto a sostenere e promuovere la dimensione collegiale degli interventi, di cui la scuola curerà la parte di propria competenza nell'auspicio dell'intervento anche da parte degli enti locali. Anche attraverso i dipartimenti verticali, l'Istituto continuerà a sviluppare il processo di verticalizzazione dei tre ordini di scuola sinonimo di unitarietà al fine di diffondere e condividere le buone pratiche e giungere a una sostanziale omogeneità dei risultati fra le diverse classi da registrare con continuità nel triennio.



---

## *Altri documenti di rendicontazione*

---

**Documento:** Relazione al Consiglio di Istituto a.s. 2021-2022 e Rilevazione Invalsi triennio 2019-2022